

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Enrico Cottura

Il Segretario Comunale  
F.to Garavaglia Tiziano

### **Certificato di pubblicazione**

Certifico che copia di questo decreto è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 29.04.2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 14.05.2016 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 29.04.2016

Il Segretario dell'Ente  
F.to Tiziano Garavaglia

### **Certificato di esecutività**

Certifico che questo decreto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- COPIA CONFORME al Decreto, per uso amministrativo.

Addì 29.04.2016

Il Segretario dell'Ente  
F.to Tiziano Garavaglia

# **REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI**

## **COMUNE DI PILA**

### **DECRETO DEL SINDACO N. 5 DEL 05/04/2016**

**OGGETTO:** “Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e della nota integrativa - (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).”

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di aprile nel proprio ufficio;

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Garavaglia Dr.Tiziano;

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 16, comma 17, lett.a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, la figura degli assessori comunali;

- conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuite esclusivamente al sottoscritto;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**CONSIDERATO** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14

del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**CONSIDERATO** che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;

**PRESO ATTO** che non esistono servizi a domanda individuale;

**PRESO ATTO** che non si è provveduto ad adottare la delibera relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, in quanto il Comune non gestisce il servizio Polizia Municipale;

**VISTO** pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

**CONSIDERATO** che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza (Allegato A);

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);

**RICHIAMATO** il D.M. 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07.03.2016, n. 55 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

**VISTO** il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi D.lgs. 267/00: Garavaglia Dr. Tiziano

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del S. finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi D.lgs. 267/00: Toietti Rag. Daniela;

### **D E C R E T A**

**1) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (Allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

**2) DI PROPORRE** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

**3) DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

**4) DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**5) DI DEPOSITARE** gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

**6) DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

